

Verbale Del Revisore n. 1/2017 del 23/02/2017

OGGETTO: Parere sulla proposta del Cda avente ad oggetto “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).;

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Orani, giusta nomina a Revisore Unico della Unione dei Comuni del Logudoro con delibera dell'assemblea dei Sindaci N. 26 del 7/7/2014, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Viste:

- la deliberazione della Cda n. 29 in data 28.12.2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Assemblea Generale dei Sindaci n. 12. in data 27.07.2016, con la quale:
☐ è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 presentato dal Cda;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione

Tutto ciò osservato

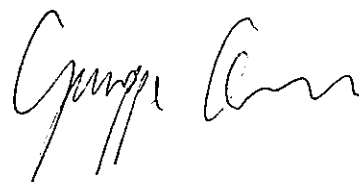
ESPRIME

Parere Favorevole sulla completezza e sul rispetto della normativa vigente del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e lo stesso risulta congruo, coerente e attendibile sulla base delle risultanze del Bilancio di Previsione 2017-2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Sassari 23.02.2017

L'organo di revisione economico-finanziaria



Unione dei Comuni del Logudoro

Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Giuseppe Orani

2

Unione Dei Comuni del Logudoro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.02 del 23.02.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Unione dei Comuni del Logudoro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16.02.2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott Giuseppe Orani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 07.07.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 01.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla CDA in data 28.12.2016 .con delibera n. 29, completo di tutti gli allegati ad eccezione del DUP consegnato in data 16.02.2017 costituito con i ei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al 2015 al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m)) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- n) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- o) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- p) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27.12.2016. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.05. in data 27.04.2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Oppure:

indicare le criticità riscontrate

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.270.133,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	267.188,60
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	143.202,07
d) Fondi liberi	859.743,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.270.133,97

Dalle comunicazioni ricevute **non risultano debiti fuori bilancio** da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano **passività potenziali** probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	475.453,18	580.707,56	353.485,38
Di cui cassa vincolata	634.978,42	137.999,87	312,31
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 con la determinazione dirigenziale n.05 del 31.01.2015 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.437,41			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	205.411,54			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	140.680,96			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	2.513.097,17	2.880.140,08	2.734.346,55	2.734.346,55
3	Entrate extratributarie	19.823,50	19.823,50	19.823,50	19.823,50
4	Entrate in conto capitale				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	649.447,62	714.309,61	714.309,61	714.309,61
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10
	TOTALE	6.681.985,39	7.113.890,29	6.968.096,76	6.968.096,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.093.515,30	7.113.890,29	6.968.096,76	6.968.096,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.538.028,28	2.808.145,32	2.754.170,05	2.754.170,0
		di cui già impegnato		1.906,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	330.411,54	10.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	76.010,76	81.818,26	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	649.447,62	714.309,61	714.309,61	714.309,6
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3499617,1	3499617,1	3499617,1	3499617,1
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7093515,30	7113890,29	6968096,76	6968096,76
		di cui già impegnato		1906,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7093515,30	7113890,29	6968096,76	6968096,76
		di cui già impegnato*		1906,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente tale fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è presente tale fattispecie.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	353.485,38
TITO LI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.893.069,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	23.943,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	173.754,39
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	714.309,61
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.508.643,46
	TOTALE TITOLI	7.313.720,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.667.205,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.963.183,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	118.249,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	81.818,26
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	714.309,61
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.536.899,55
	TOTALE TITOLI	7.414.460,73
	SALDO DI CASSA	252.745,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i **singoli dirigenti o responsabili** di servizi devono **partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa** anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 312,31

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-
				-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e			-
2	Trasferimenti correnti	1.397.932,03	2.880.140,08	4.278.072,11
3	Entrate extratributarie	4.120,35	19.823,50	23.943,85
4	Entrate in conto capitale	173.754,39	-	173.754,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	714.309,61	714.309,61
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.026,36	3.499.617,10	3.508.643,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.584.833,13	7.113.890,29	8.698.723,42
1	Spese correnti	616.905,38	2.808.145,32	3.425.050,70
2	Spese in conto capitale	108.249,94	10.000,00	118.249,94
3	Spese per incremento attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	-	81.818,26	81.818,26
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	714.309,61	714.309,61
7	Spese per conto terzi e partite di giro	37.282,45	3.499.617,10	3.536.899,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		762.437,77	7.113.890,29	7.876.328,06
SALDO DI CASSA		822.395,36	-	822.395,36

L'Organo di revisione fa presente che la situazione dei residui è provvisoria, sarà definitiva con l'approvazione del rendiconto.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.899.963,58	2.754.170,05	2.754.170,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.808.145,32	2.754.170,05	2.754.170,05
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.818,26	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 10.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da avanzo di parte corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Fattispecie non presente

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Fattispecie non presente

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi (fattispecie non Presente);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (fattispecie non presente);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata⁸ fattispecie non presente);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal CDA secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 01. del 20.02.2017. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Fattispecie non presente

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14 in data 28.12.2016. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n 15. del 28/12/2016;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Fattispecie non presente,

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Fattispecie non Presente;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

FONDO UNICO REGIONALE UNICO L 4 FEBBRAIO 2016

Il Fondo Unico ammonta ad euro 661.979,62 tale previsione è stata fatta in base ai dati storici di detto stanziamento.

TRASFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER RACCOLTA ASSOCIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI

La Previsione dei trasferimenti per la Raccolta associata dei Rifiuti Solidi ammonta ad euro 1.592.027,47 tale previsione è stata fatta in base ai dati storici del Piano Finanziario.

Proventi dei servizi pubblici

Fattispecie non presente;

Proventi extratributari

Codice	Capitolo	Descrizione	2017	2018	2019
3010201999	71/1	PROVENTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	800,00	800,00	800,00
3010302001	75	CANONE FITTO TERRENO EX CAMPO DI VOLO	3.873,50	3.873,50	3.873,50
3010301001	76	PROVENTI CONCESSIONE COMODATO D'USO LASTRICO SOLARE EDIFICIO UBICATO NEL CESNTO RACCOLTA RAEE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3010201032	80	DIRITTI DI ROGITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			15.673,50	15.673,50	15.673,50
3020201001	81	(CAP.U.541) PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART.167 DEL D.LGS 22/01/2004 N. 42 RELATIVEE OPERE ABUSIVE IN AMBITO SOTTOPOSTO A VINCOLO PAESAGGISTICO	3.250,00	3.250,00	3.250,00
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill			3.250,00	3.250,00	3.250,00
3030303001	70	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	100,00	100,00	100,00
Liv.2 :3.03. Interessi attivi			100,00	100,00	100,00
3059999999	71	PROVENTI E INTROITI DIVERSI	800,00	800,00	800,00
Liv.2 :3.05. Rimborzi e altre entrate correnti			800,00	800,00	800,00
TITOLO:3. Entrate extratributarie			19.823,50	19.823,50	19.823,50
TOTALE GENERALE			19.823,50	19.823,50	19.823,50

Sanzioni amministrative da codice della strada

Fattispecie non presente;

Contributi per permesso di costruire

Fattispecie non presente;

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

C o d i c e	Programma	Descrizione	PREV.2017	PREV.2018	PREV.2019
	Progr.:01.01.	Organi istituzionali	17.409,42	10.409,42	10.409,42
	Progr.:01.02.	Segreteria generale	49.101,59	49.097,59	49.097,59
	Progr.:01.03.	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	94.543,13	94.543,13	94.543,13
	Progr.:01.05.	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.000,00	8.000,00	8.000,00
	Progr.:01.06.	Ufficio tecnico	79.565,25	79.565,25	79.438,83
	Progr.:01.08.	Statistica e sistemi informativi			
	Progr.:01.09.	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	16.651,34	16.651,34	16.651,34
	Progr.:01.10.	Risorse umane	54.284,44	54.284,44	54.284,44
	Progr.:01.11.	Altri servizi generali	36.275,00	36.275,00	36.275,00
	Miss.:01.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.830,17	348.826,17	348.699,75
	Progr.:03.01.	Polizia locale e amministrativa			
	Miss.:03.	Ordine pubblico e sicurezza			
	Progr.:04.06.	Servizi ausiliari all'istruzione	491.835,73	441.835,73	441.835,73
	Miss.:04.	Istruzione e diritto allo studio	491.835,73	441.835,73	441.835,73
	Progr.:05.01.	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
	Progr.:05.02.	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
	Miss.:05.	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	Progr.:07.01.	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Miss.:07.	Turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Progr.:08.01.	Urbanistica e assetto del territorio			
	Miss.:08.	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	Progr.:09.01.	Difesa del suolo			
	Progr.:09.02.	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.250,00	13.250,00	13.250,00
	Progr.:09.03.	Rifiuti	1.892.027,47	1.892.027,47	1.892.027,47
	Miss.:09.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.905.277,47	1.905.277,47	1.905.277,47
	Progr.:11.01.	Sistema di protezione civile			
	Miss.:11.	Soccorso civile			
	Progr.:12.07.	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
	Miss.:12.	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	Progr.:16.01.	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	250,00	250,00	250,00
	Miss.:16.	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	250,00	250,00	250,00
	Progr.:17.01.	Fonti energetiche			
	Miss.:17.	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	Progr.:20.01.	Fondo di riserva	45.321,45	52.980,68	53.107,10
	Progr.:20.03.	Altri fondi			
	Miss.:20.	Fondi e accantonamenti	45.321,45	52.980,68	53.107,10
	Progr.:50.01.		4.630,50		
	Progr.:50.02.		81.818,26		
	Miss.:50.	Debito pubblico	86.448,76		
	Progr.:60.01.		714.309,61	714.309,61	714.309,61
	Miss.:60.	Anticipazioni finanziarie	714.309,61	714.309,61	714.309,61
	Progr.:99.01.		3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10
	Miss.:99.	Servizi per conto terzi	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10
	TOTALE GENERALE		7.113.890,29	6.968.096,76	6.968.096,76

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	111.416,46	111.412,46	111.286,04
102	imposte e tasse a carico ente	17.140,85	17.140,85	17.140,85
103	acquisto beni e servizi	2.570.152,58	2.513.152,58	2.513.152,58
104	trasferimenti correnti	100,00	100,00	100,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	4.630,50		
108	altre spese per redditi di capitale			
	rimborsi e poste correttive			
109	dell'entrate	55.383,48	55.383,48	55.383,48
110	altre spese correnti	49.321,45	56.980,68	57.107,10
TOTALE		2.808.145,32	2.754.170,05	2.754.170,05

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2010 anche come Delibera n. 24 del 28.12.2016,
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.14. in data 28.12.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2010 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	163.153,60	110.216,46	110.216,46	110.090,04
Spese macroaggregato 103	13.450,50	55.383,48	55.383,48	55.383,48
Irap macroaggregato 102	10.898,97	7.555,85	7.555,85	7.555,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: oneri rinnovi contrattuali	3.300,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	190.803,07	174.355,79	174.355,79	174.229,37
(-) Componenti escluse (B)	3.300,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	187.503,07	163.155,79	163.155,79	163.029,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 16.925,22 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

I componenti del Cda e dell'assemblea dei Sindaci non percepiscono né indennità di carica né gettoni presenza per la loro attività presso l'unione

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	100,00		
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
manutenzione noleggio servizi autoveture	7.180,77	50,00%	3.590,39	4.580,05		
Missioni		50,00%	0,00	850,00		
Formazione	10.000,00	50,00%	5.000,00	3.000,00		
TOTALE	17.180,77		8.590,39	8.530,05	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 45.321,45 pari allo 1,57% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 52.980,68 pari allo 1,937% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 53.107,10 pari allo 1,942% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, per euro 6.650,15

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare oltri al servizio di raccolta rifiuti solidi urbani ed il trasporto scolastico tramite la Logudoro servizi srl.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: servizio di raccolta rifiuti solidi urbani ed il trasporto scolastico e il servizio spazzamento .

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Unione dei Comuni del Logudoro per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

organismo. Logudoro Servizi srl.

Servizio Nettezza urbana: 1.534.378,28;

Servizio Trasporto Scolastico: 441.835,73

Servizio Spazzamento: 300.000,00

	Logudoro servizi Srl	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	2.276.214,01		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	2.276.214,01	0,00	0,00

La Partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione e non ha conseguito perdite.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non è presente tale fattispecie

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato presunto dell'esercizio 2016 con allegata l'attestazione del Revisore dei Conti della società Partecipata, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 *L'organo di revisione rileva che nell'Avanzo presunto di amministrazione 2016 è stata accantonata la somma di euro 50.000,00 per la copertura di eventuali Perdite Della partecipata*

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'Organo di Revisione chiede di **vincolare l'avanzo non vincolato** fino all'approvazione del Bilancio della Società Partecipata.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019..... sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	10.000,00	0	0
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è presente tale fattispecie;

Spesa per mobili e arredi

Non è presenta tale fattispecie;

Limitazione acquisto immobili

Non è presenta tale fattispecie;

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi		10.438,20	4.630,50	0,00	0,00
entrate correnti		2.532.920,67	2.857.238,44	2.682.052,24	2.662.228,74
% su entrate correnti	#DIV/0!	0,41%	0,16%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	228.444,34	157.829,02	81.818,26	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	70.615,32	76.010,76	81.818,26	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	157.829,02	81.818,26	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	15.833,65	10.438,20	4.630,50	0,00	0,00
Quota capitale	70.615,31	76.010,76	81.818,26	0,00	0,00
Totale	86.448,96	86.448,96	86.448,76	0,00	0,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare

accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge..

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- Sono ferme le riserve inerenti la necessità di vincolare l'avanzo non vincolato fino all'approvazione del Bilancio della Società Partecipata.
- L'Ente ha iniziato le procedure per la redazione di un puntuale inventario, l'organo di Revisione, ultimato l'inventario, chiede la nomina degli agenti contabili assegnatari dei beni dell'Ente.
- Si raccomanda una maggiore incisività nell'azione di riscossione dei trasferimenti da parte dei comuni stessi associati soprattutto nei confronti dei comuni con una maggiore esposizione debitoria.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

